



Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R. MORZENTI"
Via Bracchi snc. - 26866 Sant' Angelo Lodigiano (LO)
Tel. e Fax: 0371/90591 - C.F. 92559840159 - C.M. LOIC81600L
codice univoco fatturazione elettronica: UFGDQF
Sito web: www.icmorzenti.edu.it
Postacert: loic81600l@pec.istruzione.it - mail loic81600l@istruzione.it



Piano per le attività di orientamento

(approvato con delibera nr. 70/2025-26 del Collegio
Docenti del 11/12/2025 e delibera n. 23/2025-26 del
Consiglio di Istituto del 17.12.2025)

Aggiornato alla Nota MIM n. 6013 del 17.11.2025
Gli strumenti a supporto dell'orientamento:
la Piattaforma "Unica" e l'E-Portfolio
Consiglio di orientamento

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEL PERCORSO DI FORMAZIONE
2. IL QUADRO NORMATIVO
3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO
4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE
5. GLI OBIETTIVI
6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE
7. RISULTATI ATTESI
8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Oggi l'orientamento non può più essere solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma deve diventare orientamento formativo, che investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline.

Infatti, le più recenti indicazioni europee e nazionali rimarcano come:

- l'orientamento efficace sia uno strumento indispensabile per contrastare la dispersione scolastica sia implicita che esplicita;
- il processo di orientamento è complesso, volto non solo alla conoscenza di sé ma anche dei diversi contesti di riferimento (formativi, sociali, culturali, economici e occupazionali);
- i talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, non si sviluppano se non sono costantemente riconosciuti ed esercitati;
- l'orientamento è una responsabilità per tutti gli ordini e i gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Per supportare i ragazzi la scuola ha il compito di sviluppare le competenze orientative di base, le competenze chiave di cittadinanza realizzando attività a valenza orientativa per aiutare gli studenti a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie.

Per scegliere il percorso formativo/lavorativo migliore non è sufficiente essere informati su quali siano le opportunità del territorio, né conoscere la qualità o la quantità di "lavoro a casa" che richiede ciascun indirizzo di studio in termini di studio/lavoro personale. Occorre prendere in considerazione, oltre alle esperienze scolastiche e familiari dello studente, molti altri aspetti quali i suoi interessi e i suoi desideri; i suoi valori, le sue attitudini, i suoi talenti, le sue prospettive per il futuro.

E tutto questo non può che essere fatto a partire dalle discipline, le quali possono fornire ai ragazzi importanti strumenti per orientare le loro scelte future (sia personali che professionali) in quanto tali strumenti gli permettono di conoscere sé stessi (interessi, inclinazioni, punti di forza e di debolezza); di conoscere i diversi contesti in cui vivono.

La dimensione orientativa della didattica deve quindi:

1. iniziare nella scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni e al riconoscimento dei talenti e delle attitudini;
2. nella scuola secondaria di primo grado deve essere potenziata attraverso l'opportunità di attività opzionali e facoltative ed extra scolastiche (es. attività culturali, laboratoriali, creative e ricreative, sportive, di volontariato, ecc.);

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Come delineato dalle Linee guida adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 nell'ambito della Riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR "L'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce". "L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento" le quali hanno introdotto, a partire dall'A.S. 2023-2024, alcune importanti novità per la scuola del primo ciclo e, in particolare, le scuole secondarie di primo grado dovranno attivare moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come una nuova disciplina o una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma come uno strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del proprio progetto di vita culturale e professionale. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Ad esempio potranno essere inclusi nelle 30 ore i laboratori e le attività che i docenti e gli studenti delle scuole superiori organizzano presso le scuole secondarie di primo grado oppure le iniziative di orientamento che vedono la collaborazione con la Confartigianato di Lodi e i suoi artigiani che propongono attività laboratoriali e di didattica esperienziale per le classi seconde della secondaria di primo grado.

Inoltre, il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112, ha previsto all'art. 21 comma 4-ter che: "Il Ministero dell'istruzione e del merito promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione della piattaforma "Famiglie e studenti", come canale unico di accesso al patrimonio informativo detenuto dal Ministero medesimo e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. La suddetta Piattaforma è attiva sul sito UNICA.

La Piattaforma UNICA si pone come unico punto di accesso ai servizi digitali dedicati a famiglie e studenti, nell'ottica di semplificazione del funzionamento del sistema dell'istruzione, e in quanto tale non è dedicata solo all'orientamento; infatti, è strutturata in tre macrosezioni/ambiti (aree pubbliche):

- ORIENTAMENTO, a sua volta organizzata in 3 sottosezioni:

a. IL PERCORSO DI ORIENTAMENTO (dove si forniscono informazioni sul "E-portfolio", sul ruolo del docente tutor);

- b. GUIDA ALLE SCELTE (è una raccolta di informazioni sull'offerta formativa, sulle competenze acquisite nei diversi percorsi, sull'istruzione e la formazione terziaria (università, ITS, alta formazione) e sulle statistiche inerenti all'istruzione e al lavoro);
- c. ISCRIZIONE ON LINE;

- VIVERE LA SCUOLA (sono inserite tutte le attività e le esperienze scolastiche ed - extrascolastiche messe a disposizione dello studente e della famiglia);

- STRUMENTI (sono inseriti gli strumenti digitali e innovativi che aiutano le famiglie nei servizi messi a disposizione).

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le finalità ultime della scuola e dell'orientamento sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente (note anche come competenze chiave di cittadinanza), che sono fondamentali per l'inclusione sociale, la mobilità, l'occupabilità, la partecipazione attiva alla vita democratica e la crescita economica dell'unione europea e quindi sono quelle competenze che un cittadino deve possedere per affrontare le sfide della società contemporanea e del mercato del lavoro globale.

Si sottolinea che il piano progettato lavora nella direzione di rendere gli studenti protagonisti delle loro scelte e consapevoli delle loro competenze.

L'Unione Europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi :

- ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

La didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" degli studenti attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

La scuola deve lavorare per sviluppare nel discente le 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (competenze per l'apprendimento permanente o competenze chiave di cittadinanza):

Competenza alfabetica funzionale: si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio

registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica: prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale: la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: è la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolarsi.

Competenza in materia di cittadinanza: ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale: la competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: in questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

La loro importanza deriva anche dal fatto che queste competenze sono competenze trasversali (sotto alcuni aspetti) e orientative.

Le COMPETENZE TRASVERSALI (life skills, soft skills)

Non sono collegate a una capacità/competenza tecnica e si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi. Il nostro Istituto ha aderito al percorso Life Skills Training Program promosso dalla Regione Lombardia e ha formato

i docenti della scuola primaria e secondaria per portare nelle classi le life skills che i nostri studenti dovrebbero potenziare.

Le Life Skills rientrano tra le competenze orientative di ciascuno studente e ciascuna studentessa. In particolare si fa riferimento alle seguenti unità del programma:

1^ MEDIA 12 ORE

1° LIVELLO

- immagine di sé
- prendere decisioni
- gestione dell'ansia
- gestione della rabbia
- abilità comunicative
- abilità sociali
- assertività
- risolvere i conflitti

2^ MEDIA 13 ORE

2° LIVELLO

- regole di base e progetto di automiglioramento
- prendere decisioni
- gestione dell'ansia
- gestione della rabbia
- abilità comunicative
- abilità sociali
- assertività
- risolvere i conflitti
- resistere alla pressione dei pari

3^ MEDIA 12 ORE

3° LIVELLO

- regole di base e progetto di automiglioramento
- prendere decisioni
- gestione dell'ansia
- gestione della rabbia
- abilità comunicative/sociali
- assertività
- risolvere i conflitti
- resistere alla pressione dei pari

5. GLI OBIETTIVI

Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a.s. 2023-2024 deve essere garantito in tutte le classi anche nelle scuole secondarie di primo grado, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico.

Il presente progetto si sviluppa seguendo le seguenti direttive:

CONOSCERE SÉ STESSI E GLI ALTRI (caratteristiche personali, metodo di studio, punti di forza e di debolezza, capacità comunicative, riflessioni su temi di attualità;

LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITA'

CONOSCERE E ORIENTARSI NEL TERRITORIO (opportunità formative, culturali, sportive, occupazionali).

VALUTARE E VALUTARSI (a scuola, nelle attività extrascolastiche).

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Le proposte del piano sono state individuate:

- in modo verticale;
- a partire dalle attività che già negli anni precedenti l'istituto ha messo in campo come orientamento;
- potenziando le collaborazioni già in corso con consulenti esterni, con gli enti e le aziende presenti sul territorio (JA Italia, Confartigianato, Ufficio di Piano, Assolombarda);
- promuovendo all'interno di ogni disciplina attività di didattica orientativa.

Nelle Tabelle seguenti sono riportate le proposte del piano di orientamento per ciascuna delle classi della scuola secondaria di primo grado in cui sono indicati gli obiettivi, le attività, i soggetti coinvolti, le metodologie e, nel caso delle LST, i tempi previsti.

Ogni consiglio di classe sceglie le attività che attuerà nell'anno scolastico in corso tra le diverse proposte previste dal piano della classe corrispondente.

CLASSE PRIMA

TITOLO MODULO	ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	MATERIALI	TEMPI
Capire il proprio metodo di studio	- Sperimentare diverse attività legate al metodo di studio alla scoperta del proprio stile di apprendimento; - Partecipazione a giochi matematici/di italiano (es. I giochi di Rosi, I giochi di Edipo)	Studenti Docenti coinvolti	Lavoro tra pari Lezione dialogata Sviluppo di abilità creative anche in ambito matematico	materiali forniti dal docente libri di testo	a discrezione del CDC
	-Migliorare la comprensione del testo e la capacità di sintesi di contenuti differenti - Creazione di mappe e schemi sempre più funzionali ad un metodo di studio strutturato.	Studenti Tutti i docenti	Lettura e lavoro su testi Costruzione e utilizzo di mappe concettuali Uso di software dedicati Studio tra pari Partecipazione a laboratori pomeridiani (extracurriculare)	libri di testo volumi allegati ai libri di testo materiali forniti dal docente	
Conoscere sé stessi e gli altri	- immagine di sé - prendere decisioni - gestione dell'ansia - gestione della rabbia	Studenti Tutti i docenti con attestato di formazione	Lezione dialogata Lavoro tra pari Lavori di gruppo	guida LST per gli studenti quaderno Materiali adottati, libri di testo	12 LST

	- abilità comunicative - abilità sociali - assertività - risolvere i conflitti - i miei interessi scolastici ed extrascolastici - storia familiare nel lavoro e negli studi - scoprire la piattaforma UNICA in merito alle novità dell'orientamento - didattica orientativa (attività laboratoriali in classe attinenti la disciplina di ogni docente)	Compresenza tra docenti	Cineforum Intervista	Film	
Valutare e valutarsi	- motivazione allo studio e riflessione sui propri interessi - esplorare abilità, difficoltà e progetti	Studenti Tutti i docenti	lezione partecipata peer tutoring partecipazione a laboratori pomeridiani (extracurriculare)	libro di antologia (volumi allegati) e libri di testo materiali forniti dai docenti Biblioteca	
Lavorare sul senso di responsabilità	- progetto continuità con le classi quinte della scuola primaria	Studenti Docenti coinvolti Compresenza tra	Didattica laboratoriale Lavoro di gruppo	libri di testo materiali forniti dal docente	

	- partecipazione attiva all'organizzazione dell'open day - aggiornamento e utilizzo del blog di istituto (?) - ricoprire dei ruoli all'interno di lavori in cooperative learning - partecipazione a laboratori pomeridiani (extracurriculare)	docenti	Lezione partecipata		
Conoscere e orientarsi nel territorio	- conoscere la realtà economica e il mondo del lavoro del territorio circostante - Eventi/incontri con esperti esterni - incontri con associazioni di volontariato	Studenti Tutti i docenti in base al proprio ambito Esperti coinvolti Scout, banda musicale, vigili urbani, vigili del fuoco, associazioni del territorio (es: Betania)	cooperative learning lavoro tra pari didattica laboratoriale interviste riflessione sulle esperienze partecipazione a laboratori pomeridiani (extracurriculare)	Libri di testo Materiali forniti dai docenti e dagli esperti esterni	

	- attività e progetti a carattere orientativo (orienteering, sport, teatro, uscite nel territorio, uscite didattiche)	Docenti coinvolti			
--	---	-------------------	--	--	--

CLASSE SECONDA

TITOLO MODULO	ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	MATERIALI	TEMPI
Conoscere sé stessi, le proprie attitudini e gli altri	- immagine di sé - prendere decisioni - gestione dell'ansia - gestione della rabbia - abilità comunicative - abilità sociali - assertività - risolvere i conflitti - i miei interessi scolastici ed extrascolastici - come mi vedono i miei familiari - scoprire la piattaforma UNICA in merito alle novità dell'orientamento - sperimentare ruoli (es: guida turistica, docente, scienziato/a, bibliotecario/a) - didattica orientativa (attività laboratoriali in classe attinenti la	Studenti Tutti i docenti con attestato di formazione Compresenza tra docenti	Lezione dialogata e partecipata Lavoro tra pari Discussione guidata Lavori di gruppo Intervista Cineforum	guida LST per gli studenti quaderno Libri delle varie discipline Materiali forniti dai docenti Film e schede per cineforum Biblioteca	13 LST

	disciplina di ogni docente)				
Valutare e valutarsi	- motivazione allo studio e riflessione sui propri interessi scolastici ed extrascolastici - valutare il proprio rendimento e gli stili di apprendimento	Studenti Tutti i docenti	lezione partecipata peer tutoring partecipazione a laboratori pomeridiani (extracurriculare)	libri delle varie discipline materiali forniti dai docenti	
Lavorare sul senso di responsabilità	- partecipazione a campionati studenteschi/concorsi - partecipazione al progetto Calendaria (classi di Caselle Lurani) - incontri con associazioni di volontariato - aggiornamento e utilizzo del blog di istituto (?)	Studenti Docenti coinvolti compresenza tra docenti Associazioni di volontariato del territorio (Avis - Aido, Vigili del fuoco, Protezione Civile, vigili urbani, banda, scout, associazioni del territorio (Betania)	Lavoro di gruppo Scrittura condivisa Lezione partecipata Interviste Discussione guidata partecipazione a laboratori pomeridiani (extracurriculare)		
Conoscere e orientarsi nel	- conoscere la realtà economica e il mondo	Studenti	cooperative learning lavoro tra pari		

territorio	del lavoro del territorio circostante. - Conoscere l'offerta formativa del territorio (attività laboratoriali con studenti delle scuole superiori) - Eventi/incontri con esperti esterni - visite guidate e progetti a carattere orientativo (es: teatro, uscite nel territorio, uscite didattiche, Indovina la vita, sport)	Confartigianato Assolombarda Docenti e studenti delle scuole superiori del territorio Esperti esterni, esperti dell'UST Associazione pittori Santangiolini Docenti coinvolti Compresenza tra docenti	didattica laboratoriale lezione aperta interviste riflessione sulle esperienze		
-------------------	---	---	---	--	--

CLASSE TERZA

TITOLO MODULO	ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	MATERIALI	TEMPI
Conoscere sé stessi, le proprie attitudini e gli altri	- regole di base e progetto di automiglioramento - prendere decisioni - gestione dell'ansia - gestione della rabbia - abilità comunicative/sociali - assertività - risolvere i conflitti - resistere alla pressione dei pari - progetto affettività (incontro con figure professionali) - scoprire la piattaforma UNICA in merito alle novità dell'orientamento - didattica orientativa (attività laboratoriali in classe attinenti la disciplina di ogni docente)	Esperti esterni (psicologa, medico) Docenti con attestato di formazione compresenza tra docenti	Lezione dialogata Lavoro tra pari Discussione guidata riflessione sulle esperienze Lavori di gruppo	guida LST per gli studenti quaderno materiali forniti dagli esperti e dai docenti Biblioteca	12 LST

Valutare e valutarsi	- importanza della scelta: vincoli e risorse - riconoscere le proprie risorse interne e le risorse esterne	Docenti coinvolti	Lezione dialogata Interviste Lavori di gruppo Confronto tra pari	libri delle varie discipline materiali forniti dai docenti Biblioteca Libri adottati per l'orientamento (es. Scintille di futuro, Chi sarò da grande)	
Lavorare sul senso di responsabilità	- partecipazione a campionati studenteschi/concorsi - incontri con associazioni di volontariato - aggiornamento e utilizzo del blog di istituto (?)	Docenti coinvolti Associazioni di volontariato del territorio (ANPI, alpini, banda musicale, scout)	Lezione dialogata Interviste Scrittura condivisa Lavoro di gruppo Discussione guidata		
Conoscere e orientarsi nel territorio	- conoscere la realtà economica e il mondo del lavoro del territorio circostante. - Conoscere l'offerta formativa del territorio (tramite sito OrientaLO) - visite guidate e progetti a carattere orientativo (es: expotraining,	Assolombarda, docenti e studenti delle scuole superiori del territorio Esperti esterni coinvolti (UST) Docenti coinvolti in base al proprio ambito	cooperative learning lavoro tra pari didattica laboratoriale lezione aperta partecipazione a OrientaLO partecipazione a Open day del territorio partecipazione a stage mattutini presso le scuole ospitanti - partecipazione a laboratori pomeridiani (extracurricolari)		

	laboratori in aziende del territorio, sport, teatro, uscite didattiche)	Docenti coinvolti nelle uscite			
--	---	--------------------------------	--	--	--

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati misurati attraverso i seguenti indicatori.

INDICATORI DI PROCESSO (rilevati all'interno di ogni CdC):

- Realizzazione di almeno un'attività per ciascuno degli obiettivi indicati nelle proposte del piano di orientamento per ciascuna delle classi della scuola;
- Coinvolgimento di almeno una disciplina nella didattica orientativa.
- Miglioramento nell'approccio allo studio da parte degli studenti con maggiore difficoltà.
- Organizzazione di almeno un incontro con esperti esterni (Confartigianato, scuole superiori del territorio, ecc...) a classe (per le prime, seconde e terze).

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio del piano avviene attraverso:

1. la rilevazione degli indicatori di cui sopra, al termine di ogni anno scolastico da parte del CdC; fare riferimento al registro
2. la somministrazione di questionari di gradimento delle attività svolte, da parte del CdC.

ESEMPI DI DIDATTICA ORIENTATIVA PER DISCIPLINE

Classi prime

LETTERE	MATE/ SCIENZE	INGLESE	FRANCESE	ARTE	TECNOLOGIA	MUSICA	ED. FISICA	RELIGIONE/ ALTERNATIVA
Percorso di accoglienza e affettività per esplorare il proprio io e il mondo circostante	- Giochi matematici - approfondimento su biografie legate alla matematica e alla scienza - riconoscere segnali della FOMO	School swap: vita scolastica nel Regno Unito	Confronto tra il sistema scolastico francese e in italiano con particolare riferimento alla scelta delle lingue di studio.	Percorso sulla conoscenza di sé attraverso l'autoritratto	Esplorazione di professioni legate al territorio circostante, al mondo dell'educazione tecnica e delle professioni artigianali.	Professioni che gravitano attorno al mondo della produzione musicale	Orienteering	Fai la scelta giusta! L'ora di religione: perché?